REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN GILLIO

REVISIONE GENERALE

(recante le modifiche "ex officio" introdotte dalla D.G.R. 8 febbraio 2010 n°73-13217)

Det. C.C. n° ..... del .....

SOVRAPPOSIZIONE TRA PRGC E CARTA DI SINTESI DELLE PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

B4.1

SCALA 1:2000

.1

IL SINDACO
dr. Renato Cavanna

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Pietro Vaccaro

IL TECNICO COORDINATORE
Ing. Piero Gaspardo - Torino

IL TECNICO ESTENSORE
dott. Geol. Gianfranco Gaspardo

RELIGIONAMENTO ALLA CARTA GEOLOGICA
A SEGUITO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
IL GEOLOGO: LI CORNI - VIA C. CAVALLO, 26 - MOTTA BUIAN
IL TECNICO: ARCH. PIERO GASPARDO
URBANISTICA REGIONE PIEMONTE, sede di:
10141 TORINO
Lungo Stradella Sup. 13/bis - Tetto Neiro

ACCORDAMENTO AL CATASTO
LA PRESENTE MAPPA CORRISPONDE A PATTI CON ORIGINALI DELLA PROP. GRAFICA

CLASSI DI DESTINAZIONE E PROCEDURE

CLASSE	DESTINAZIONE	ART.	CLASSE	DESTINAZIONE	ART.
Ea	residenziale	N.2.01	Ee	Fiumi e vaste acquaiole	N.2.07
Eb	residenziale	N.2.02	Em	Imp. tecnologici	N.2.08
Ec	residenziale	N.2.03	Ef	Aree vincolate	N.2.09
Ed	residenziale	N.2.04	Eg	Torrente	N.2.10
Ee	residenziale	N.2.05	Eh	Fiumi	
Em	residenziale	N.2.06	Ei	Aree condivise	N.2.11
Ef	residenziale	N.2.07	Ej	Verde d'acqua	
Eg	residenziale	N.2.08	Ek	Ambiti urbani	N.2.14
Eh	residenziale	N.2.09			
Ei	residenziale	N.2.10			
Ej	residenziale	N.2.11			
Ek	residenziale	N.2.12			
Ep	residenziale	N.2.13			
Ea	agricolo speciale	N.3.01	sa	Sa	aree servizi di interesse sociale
Eb	agricolo speciale	N.3.02	sb	Sb	aree per servizi di interesse comune
Ec	agricolo speciale	N.3.03	sc	Sc	aree per impianti tecnologici
Ed	agricolo speciale	N.3.04			
Ee	agricolo speciale	N.3.05			
Ef	agricolo speciale	N.3.06			
Eg	agricolo speciale	N.3.07			
Eh	agricolo speciale	N.3.08			
Ei	agricolo speciale	N.3.09			
Ej	agricolo speciale	N.3.10			
Ek	agricolo speciale	N.3.11			
Ep	agricolo speciale	N.3.12			
Ea	servizi e linee ambientali	N.4.01	sa	Sa	aree servizi di interesse sociale
Eb	servizi e linee ambientali	N.4.02	sb	Sb	aree per servizi di interesse comune
Ec	servizi e linee ambientali	N.4.03	sc	Sc	aree per impianti tecnologici
Ed	servizi e linee ambientali	N.4.04			
Ee	servizi e linee ambientali	N.4.05			
Ef	servizi e linee ambientali	N.4.06			
Eg	servizi e linee ambientali	N.4.07			
Eh	servizi e linee ambientali	N.4.08			
Ei	servizi e linee ambientali	N.4.09			
Ej	servizi e linee ambientali	N.4.10			
Ek	servizi e linee ambientali	N.4.11			
Ep	servizi e linee ambientali	N.4.12			
	Ferrovia	N.5.01			
	Strade di interesse sovracomunale e regionale	N.5.02			
	Strade locali	N.5.03			
	Strade locali di interesse A.V.C.	N.5.04			

CLASSI DI INTERVENTO

CLASSE	DESTINAZIONE	ART.	CLASSE	DESTINAZIONE	ART.
	Aree di interesse ambientale, monumentale e fisiologico	N.6.01		Aree per servizi di interesse locale	N.6.06
	Aree di manutenzione	N.6.02		Aree per servizi di interesse comune	N.6.07
	Aree di capacità media definita	N.6.03		Aree per impianti tecnologici	N.6.08
	Aree di completamento	N.6.04			
	Aree di nuova impianto	N.6.05			
	Ambiti soggetti a pianificazione	N.6.09		Linee TLE	
	Aree di completam. e nuovo impianto	N.6.10			

AREE DI INTERVENTO

CLASSE	DESTINAZIONE	ART.
	Aree di impianto	N.6.11
	Aree di nuovo impianto	N.6.12
	Colture pregiate	N.6.13

RIFERIMENTO DI P.R.G.C.

Ambito di pianificazione urbanistica

Area di intervento

Destinazione d'uso prevalente

SEZIONI STRADALI scala 1:200

TIPO a — 5.50 / 7.00 / 1.50 + 1.50

TIPO a1 — 5.50 / 7.00 / 1.50 + 1.50

TIPO a2 — 5.50 / 7.00 / 1.50

TIPO b — 6.00 / 8.00 / 1.50 + 1.50

TIPO b1 — 6.00 / 8.00 / 1.50

TIPO b2 — 5.50 / 6.00 / 0.50 + 0.50 / 6.00 / 0.50 + 0.50 / 12.00

TIPO c — 5.50 / 7.00 / 1.50 / 9.00

RETE IDROGRAFICA

Rete idrografica principale

Rete idrografica minore — Tratti intubati

Rifiniture

Limite 1°c/m fascia A e fascia B

Limite 1°c/m fascia B e fascia C

Limite comune di San Gillio

Nuovo tracciato di progetto in variante rimodato "ex officio" al tracciato del 1° stralcio del Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Piemonte

CHIAVETTA LEGATA ALLA DINAMICA E TORRENTIZIA

Ea — Aree a pericolosità molto elevata (settori cartografati in classe IIIa e aree di classe IIIb4)
Caratteristiche di dissesto in atto o potenziale: Conoide, o zona del tipo Bucegnano di forma a ventaglio, in fase di attività o di quiescenza

Eb — Aree a pericolosità elevata (altri settori cartografati in classe IIIa e aree di classe IIIb4)
Caratteristiche di dissesto in atto o potenziale: Conoide, o zona del tipo Bucegnano di forma a ventaglio, in fase di attività o di quiescenza

Ec — Aree a pericolosità media moderata (settori cartografati in classe IIIa e aree di classe IIIb3 e aree cartografate in classe IIIb2 e aree segnalate nel settore di classe IIa)

N.B. Per un maggior dettaglio, nella individuazione delle aree con pericolosità geomorfologica, si rimanda alla consultazione della cartografia relativa alla lettura delle carte del dissesto in scala 1:5000 (Tavole da 1 a 4).

NOTE GENERALI
Ai fini dell'art. del "Testo Unico" si dichiara libero da vincoli ma ancora da verificare il tratto di strada sul quale insistono abitazioni ed edifici pubblici (Municipio, carta e chiesa) ricadente in classe IIIa2 (Ee) e IIIa3 (Em).

N.B. Tratto del Rio Cialone, ovvero, a seguito della verifica idraulica, si dichiara libero da vincoli ma ancora da verificare il tratto di Classe IIIa modificabile di rispetto fluviale, di 10 m. dal ciglio superiore della sponda.

N.B. 1 La fascia di rispetto del Rio Cialone nel tratto ancora in da verificare è ridotta a:
- 10 m dal ciglio superiore della sponda sinistra e
- m 10 nel tratto a monte della confluenza a sinistra
- m 10 nel tratto a monte della confluenza a sinistra
- m 10 dal ciglio superiore della sponda destra
- m 5 lungo il tratto di Rio Cialone che costituisce il confine tra il comune di San Gillio e il comune di Val della Torre, dalla intersezione con la sovrapposta, a valle della stessa, con l'attraversamento della strada provinciale n° 10 fino alla nuova intersezione a valle della stessa, ottenuta a seguito del rettifilo realizzato in sostituzione del tratto di strada che costeggiava il corso della stessa.

N.B. 2 In prossimità vincolo idraulico di rispetto di vecchio mulino ad acqua, ubicato in Via Cialone, ricadente in classe IIIa2 ricadente in segnaletica e zona descritta fascia di 10m lo entrambe le sponde del Rio Cialone.

LEGENDA

A seguito di adeguamento e modifica rimodato "ex officio" al testo dell'"Linnea, ex 15 delle N. di A." del Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale della modifica di Ufficio n° 73-13217 della D.G.R. 8 febbraio 2010 (recante le modifiche "ex officio" introdotte dalla D.G.R. 8 febbraio 2010 n°73-13217) e a seguito del loro recepimento in revisione "ex officio" deliberata con D.C.C. n.xxx del xxx.

CLASSE I – ASSOLUTA TUTA OFFICIO

CLASSE II (*): Porzioni di territorio nelle quali si constatano di modesta pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di tipo tecnico-costruttivo, mediante accorgimenti tecnici, realizzati a livello di tecnica di attuazione, riguardo ai caratteri geotecnici, idrogeologici, idraulici, sismici, ecc. Ricadono in tale classe le aree non edificate, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificabile o dell'intorno agricoltura circostante.

CLASSE IIa (*): Porzione di territorio con ulteriore vincolo idraulico di rispetto del reticolo idrografico minore, ovvero, di rispetto fluviale.

CLASSE IIb (**) (***): Porzioni di territorio inedificabile che presentano gradienti geomorfologici e idrogeologici che si rendono instabili e non mantenenti parte dissestate. Ricadono tali porzioni nella classe IIIa2 e IIIa3.

CLASSE IIIa2 (**): Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di opere tecniche di carattere pubblico o privato, finalizzate alla difesa dell'esistente, non ammessi gli incrementi di volumetria nelle aree ancora vincolate, ovvero, ricadenti nella classe IIIa2 e IIIa3 (Ee) e IIIa3 (Em) ed aree ricadenti nella classe IIIa2